

ENERGIA: ASSOCARBONI, IMPORT 2012 +12%, MA CRESCA UTILIZZO

CLAVARINO, SEN CARENTE IN PROPOSTE CONCRETE

(ANSA) - ROMA, 22 MAR - Nel 2012 le importazioni di carbone in Italia sono cresciute del 12%, ma la sua quota nel mix elettrico (12%) rimane ben al di sotto della media europea (33%). E' quanto afferma Assocarboni, in occasione del convegno 'Strategia energetica nazionale e competitivita' del sistema elettrico italiano''.

Malgrado l'aumento dell'import, infatti, il peso del carbone nel mix energetico e' ancora molto al di sotto di quello di altre fonti, come il gas (60%, proveniente per l'85% dall'estero), ''con le inevitabili ricadute in termini di elevati rischi per la sicurezza energetica e di costi elevati in bolletta''. Assocarboni auspica quindi, come ha spiegato il presidente Andrea Clavarino, ''un maggior allineamento del mix energetico italiano a quello di Paesi quali la Germania e il Regno Unito'': la Strategia energetica appena presentata dal governo, infatti, ''e' carente di proposte concrete per ridurre la bolletta elettrica italiana, per ridurre la dipendenza dalle importazioni del gas e per modificare gli iter autorizzativi ancora troppo lunghi e incerti''.

A livello globale, la produzione e' aumentata del 5% a oltre 7,1 miliardi di tonnellate. La Cina si conferma il piu' grande produttore e consumatore. (ANSA).